EDITORIALE

Apre questo Numero un particolare *Articolo /Racconto* di ***Riccardo Fesce***.
La sua profonda competenza neuro-scientifica e psicologica immerge il lettore in un intenso alternarsi di riflessioni e nozioni, alternate daun avvincente e profondo pseudo-dialogo - "*io,tu,noi*…" - che rendono la lettura intensa e particolarmente affascinante.
Anche la" *lectio magistralis*" di ***Silvia Vegetti Finzi*** ha un fascino particolare e appare allineata con i contenuti di *Fesce.*:
" Noi non siamo tanto la vita che abbiamo vissuto quanto quella che ci siamo raccontata…"
Come anche l'invito finale - sempre ricorrente sulle nostre pagine - della citazione di *Bertold Brecht*:
"*Ogni uomo ha bisogno dell'aiuto dell'altro*"
Segue il testo affascinante di ***Maria Vittoria Lodovichi*** dove l'Autrice indaga la pulsione, l'esigenza di*scrivere al femminile*può nuovamente svelare la meravigliosa aspirazione - *nel raccontarsi* - alla necessitàdel "*dialogo*" con l'*Altro.*
Altrettanto significativo è il brano evocativo della grande psicoanalista francese *Francoise Dolto* da parte della studiosa***Annamaria Spina***, che ha scelto nella sua "*missionepsicoanalitica"* di promuovere una "*clinica parlante*" per le generazioni più giovani e fragili.
Chiude infine la Rivista una nuova pagina: "***L'ANGOLO DELLA POESIA***" dove abbiamo attinto ai versi di una giovane , valorosa poetessa***Alessandra Corbetta.*** E – aldilà di tempo e spazio – a quelli indimenticabili di ***Alda Merini.***
*Memoria dell'anima*è stato definito questo Numero della Rivista.
Edoardo Boncinelli – circa vent'anni fa - dichiarava su queste pagine che lui l'*anima* se la sentiva dappertutto. E io sono d'accordissimo con lui. Equante "*menti*" di pensatori illustri sono passate su queste pagine? Svelando ricchezze e profondità di splendide "*anime"*?